

**Note Geostoriche**

**p**reparate dal Comitato della Giornata Mondiale di Preghiera delle Isole Cook

7 marzo 2025

**Mi hai fatto in modo meraviglioso**

Salmo 139:14

**Il contesto del Paese**

Gli abitanti delle Isole Cook sono orgogliosi della loro cultura unica e speciale. Sono amichevoli, vivaci, colorati, coraggiosi, ospitali ed entusiasti. Questo contesto nazionale è stato scritto da un gruppo di donne delle Isole Cook per la celebrazione della Giornata Mondiale di Preghiera nel 2025. Esse invitano il mondo a conoscere meglio le Isole Cook, grazie alle informazioni fornite di seguito.

**GEOGRAFIA**

Le Isole Cook sono composte da 15 isole sparse su 2 milioni di chilometri quadrati nell'Oceano Pacifico. Delle 15 isole, 12 sono abitate. Si trovano al centro del Triangolo polinesiano e sono circondate dalle isole polinesiane vicine - Tonga, Samoa, Tahiti e le isole della Polinesia francese. Gli archeologi fanno risalire l'insediamento delle isole al IV secolo d.C. La capitale delle Isole Cook è Rarotonga, un'isola vulcanica con una popolazione di 10.040 abitanti (su 15.040 persone totali). Molti abitanti delle Isole Cook vivono oggi all'estero, in Nuova Zelanda (circa 80.000) e in Australia (circa 20.000). L'attuale popolazione residente nelle Isole Cook riflette una massiccia diminuzione della popolazione negli ultimi decenni.

Il 72% di tutti i residenti delle Isole Cook vive sull'isola principale di Rarotonga, mentre il restante 28% vive a Pa Enua. Di quest'ultima cifra, il 21% vive nelle isole del gruppo meridionale di Aitutaki, Atiu, Mangaia, Mauke e Mitiaro. Il restante 7% vive nelle isole del gruppo settentrionale di Palmerston, Manihiki, Rakahanga, Pukapuka, Nassau e Penrhyn.

**STORIA**

Si pensa che le 15 isole che oggi si chiamano Cook siano state abitate per la prima volta tra il 500 e l'800 d.C. da persone provenienti dalle isole di quella che oggi è conosciuta come Polinesia francese.  Arrivarono su grandi canoe a doppio scafo, navigando grazie alla conoscenza delle stelle, dei movimenti delle onde e delle differenze di temperatura. Erano noti navigatori. Si ritiene che i polinesiani siano migrati dall'Asia a partire dal 1500 a.C. Gli abitanti dell'isola di Cook sono veri polinesiani e si ricollegano direttamente ai migliori navigatori del Pacifico.

La storia orale racconta che l'isola di Avaiki (che si pensa sia Ra'iatea nelle Isole della Società) fosse la "madre delle terre" e l'origine del popolo polinesiano. Ru era un giovane esploratore che viveva ad Avaiki e che amava scoprire nuove isole. Ru lasciò Avaiki con la sua famiglia e 20 giovani donne di sangue reale per aiutarlo nel suo viaggio alla ricerca di nuove terre. Durante una terribile tempesta, Ru invocò l'aiuto di Tangaroa, dio dell'oceano. Le nuvole si divisero e la stella brillò, guidando la canoa di Ru a seguire la stella in direzione sud-ovest. Alla fine Ru approdò sull'isola oggi conosciuta come Aitutaki. Tutti i capi distretto di oggi possono far risalire la loro ascendenza alle 20 vergini reali che arrivarono con Ru. I luoghi nominati da Ru hanno ancora oggi gli stessi nomi, tranne il nome dell'isola.

Nell'XI secolo, un alto capo di nome Toi costruì l'antica strada corallina interna di Rarotonga, nota come *Ara Metua*. Ogni tribù aveva il proprio *marae* (luogo di incontro sacro) e venerava le divinità. Il koutu era il luogo di incontro più importante di tutti, la sede del governo degli *Ariki* dove si tenevano feste, offerte e sacrifici. Questi siti storici sono conservati ancora oggi.

Nel XIII secolo, due guerrieri erano in mare alla ricerca dell'isola oggi conosciuta come Rarotonga. Tangia (un tahitiano) e Karika (un samoano) si allearono contro Tutapu (fratello di Tangia). Alla fine, Tangiia e Karika conquistarono gli abitanti precedenti e fondarono le 6 tribù principali di Rarotonga. Oggi, i titoli *Pa* e *Tinomana Ariki* di Rarotonga discendono dal popolo di Tangiia, mentre i *Makea Ariki* discendono da Karika.

Le prime notizie sulla presenza di europei nelle Isole Cook risalgono alla fine del XVI secolo, quando l'esploratore spagnolo Álvaro de Mendaña avvistò l'isola di Pukapuka il 20 agosto 1595.  Un altro spagnolo, Pedro Fernadez de Queirós, si fermò a fare provviste a Rakahanga il 2 marzo 1606. Dopo questo episodio, non si hanno più notizie di contatti europei per 150 anni. L'esploratore britannico James Cook raggiunse le isole nelle sue spedizioni del 1773 e del 1777. Nonostante le isole portino il nome del grande navigatore, il capitano Cook sbarcò solo sull'isola di Palmerston, allora disabitata. Inoltre, Cook non avvistò mai l'isola più grande, Rarotonga. Questo onore fu lasciato agli ammutinati della nave Bounty, che sbarcarono su Rarotonga nel 1789, durante la loro fuga verso le isole Pitcairn. Il capitano Cook aveva chiamato il gruppo Isole Hervey, dal nome di un Lord dell'Ammiragliato britannico, ma furono ribattezzate Isole Cook, in onore del grande esploratore, circa 50 anni dopo dal cartografo russo, l'ammiraglio Adam Johann von Krusenstern.

**CRISTIANITÀ**

Il Vangelo fu portato nelle Isole Cook nel 1821 attraverso la London Missionary Society (LMS) da John Williams. Il cristianesimo fu accettato per primo nell'isola di Aitutaki dal Capo Paramount, *Tamatoa Ariki*. Nel 1823, il Vangelo fu accettato a Nga-Pu-Toru (che significa "le tre radici" di Atiu, Mitiaro e Mauke) dal Capo Paramount, *Rongomatane Nga'akaara Ariki* e nell'isola di Rarotonga dal Capo Paramount, *Tinomana Enuarurutini Ariki*. Nel 1824, il Vangelo fu accettato nell'isola di Mangaia dal Capo Paramount *Numangatini Arik*i. I missionari tentarono di sopprimere i canti, le danze e i tamburi degli abitanti delle Isole Cook. Tuttavia, questa era l'eredità culturale delle isole e alla fine gli abitanti delle Isole Cook trovarono un modo per fondere magnificamente la loro eredità polinesiana con la loro fede cristiana.

Nel 1839, a Rarotonga, fu fondato il Collegio Teologico Takamoa, per formare la maggior parte dei locali agli studi teologici, che hanno portato a un gran numero di pastori e leader della Chiesa nelle Isole Cook. Questo collegio è la seconda istituzione più antica delle Isole Cook per gli studi teologici.

Oggi le Isole Cook sono una nazione a maggioranza cristiana, dove la popolazione è animata da un forte senso della comunità e da valori culturali che derivano dalla fede in Dio. Nel 1968 è stato istituito il Consiglio consultivo religioso delle Isole Cook, con il compito di consigliare il governo e i leader tradizionali sulle questioni chiave che riguardano lo sviluppo sociale, economico e culturale della popolazione delle Isole Cook. Il Consiglio consultivo religioso supervisiona anche gli eventi, le funzioni e le iniziative religiose dei principali programmi governativi e comunitari. Questo consiglio è composto dalla Chiesa cristiana delle Isole Cook (CICC), dalla Chiesa cattolica, dalla Chiesa avventista del settimo giorno, dalla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni, dalla Chiesa dell'Assemblea di Dio e dalla Chiesa apostolica. La chiesa più grande è la Chiesa cristiana delle Isole Cook (CICC), che comprende circa il 49% dei cristiani delle Isole Cook.

I cristiani delle Isole Cook si riuniscono ogni anno per una preghiera ecumenica. Cercano la protezione di Dio sulla nazione durante la stagione dei cicloni e offrono preghiere di ringraziamento per la continua protezione e benedizione di Dio sulle bellissime Isole Cook.  Quanto è unico e meraviglioso quando ci riuniamo in preghiera e adorazione.

Nel 2021 c'è stata una grande celebrazione da parte della popolazione di Aitutaki, che ha segnato i 200 anni del cristianesimo nelle Isole Cook. Nel 2023, al momento della stesura di questo lavoro ecumenico, sono stati sviluppati e portati avanti i piani per la celebrazione dei 200 anni del cristianesimo in tutte le Isole Cook.

Tutte le denominazioni sono impegnate, e persone dalla Nuova Zelanda e dall'Australia sono arrivate per onorare questa celebrazione.

**DONNE**

Il programma di questa Giornata Mondiale di Preghiera è scritto dal punto di vista delle donne delle Isole Cook. Il gruppo che ha redatto questa sezione ha scelto di evidenziare le conquiste e le lotte delle donne nella nostra società.

I diversi ruoli assunti dalle nostre donne sono significativi nel contribuire al tessuto delle nostre società delle Isole Cook. Ogni congregazione/ecclesia definisce i propri ruoli di leadership in base alle esigenze.  Le donne delle Isole Cook glorificano Dio nei loro ruoli di leadership nelle chiese, nello sport, come insegnanti, nei gruppi culturali, nei gruppi di raccolta fondi, nei gruppi di organizzazioni non governative (Donne del Mese), nelle donne del fitness Ura (akauka/tamure), nelle ufficiali sportive, nelle cuoche, nelle cameriere, nelle annunciatrici radiofoniche, nelle scuole, nelle giornaliste, nelle allenatrici, nei capi dei ministeri del governo, nei membri dei consigli di amministrazione, nei banchieri, nelle amministratrici, nel turismo, nell'agricoltura, nel giardinaggio, nell'ambiente, negli avvocati, nelle parrucchiere, nelle estetiste e in tutte le altre loro attività. Come siamo fatti meravigliosamente!

**Donne *Ariki*** **(Capi Paramount)**

Gli *Ariki* sono un gruppo di capi ereditari di rango nobiliare della Polinesia. Ogni isola delle Cook è governata da un gruppo di *Ariki*, il cui status non deriva solo dalla nascita, ma anche dai risultati ottenuti e dal rispetto che godono all'interno della comunità.

Qui di seguito sono elencate solo alcune delle donne, passate e presenti, che hanno ricoperto questi tradizionali ruoli di leadership nelle Isole Cook con distinzione, dignità e integrità. Questa sezione rende omaggio alla loro tenacia, al sacrificio, all'impegno, all'obbligo, alla conoscenza, al coraggio e al fiuto per gli affari.

**Makea Takau Ariki** (1839 - 1911) ha servito l'isola di Rarotonga per 40 anni come *Ariki* della dinastia Makea Nui (Grande Makea). Sotto il suo regno le Isole Cook divennero un protettorato britannico nel 1888, prima di essere annesse alla Nuova Zelanda nel 1901.

**Dame Makea Margaret Karika Ariki** (1919 - 2017) ha ricoperto la carica di *Ariki* per 68 anni, servendo in molte organizzazioni comunitarie durante il suo mandato. Ha aperto un nuovo tribunale a Rarotonga e ha sostenuto le cause ambientali.

**Rongomatane Ada Teaupurepure Tetupu Ariki** (1948 - 2018) è stata *Ariki* sull'isola di Atiu per 50 anni. Era conosciuta come la "regina del popolo", per la sua instancabile dedizione al servizio di tutta la popolazione delle Isole Cook. È stata anche a capo del Consiglio nazionale delle donne delle Isole Cook (CINCW).

**Pa Tepaeru Teariki Upokotini Marie Ariki** (nata nel 1947) è stata investita del titolo di *Ariki* nel 1990 sull'isola di Rarotonga. Da sempre sostiene la lotta contro il diabete nelle Isole Cook. È stata nominata console ad Auckland e si è distinta per aver favorito le relazioni tra le Isole Cook e la Nuova Zelanda.

**Manarangi Tutai Ariki** (nata  nel 1946) è stata investita del titolo di *Ariki* sull'isola di Aitutaki nel 1997. Il suo lignaggio deriva direttamente da Ru-enua, lo scopritore di Aitutaki. Si è formata come insegnante di scuola e si sforza di essere un simbolo visibile dell'identità Maori.

**Ngamaru Tupuna Moeroa Ariki** (nata nel 1996) è stata investita del titolo di *Ariki* sull'isola di Atiu all'età di 25 anni nel luglio 2021.

**ONG femminili**

Le organizzazioni non governative (ONG) femminili delle Isole Cook sostengono vari aspetti dell'emancipazione delle donne nella loro vita, in famiglia e sul posto di lavoro. Esempi di ONG femminili sono le Cook Islands Business and Professional Women (CIBPW) e il Cook Islands National Council of Women (CIBPW) e il Consiglio Nazionale delle Donne delle Isole Cook (CINCW). Queste organizzazioni valutano e monitorano costantemente aree quali: servizi di supporto alle crisi, giustizia sociale ed economica, questioni ambientali, uguaglianza di genere, affari, opportunità per le giovani donne, consulenza legale, supporto agli anziani e salute mentale. Con il continuo sostegno dei principali soggetti interessati e in collaborazione con le agenzie governative, è aumentata la consapevolezza delle barriere che le donne devono affrontare. Queste organizzazioni hanno aiutato le donne a superare le sfide e a far sentire la propria voce.

**Violenza domestica**

Molti episodi di violenza domestica continuano a non essere denunciati. Ecco alcuni tipi di abusi subiti dalle donne delle Isole Cook: abusi fisici, emotivi, verbali, finanziari e psicologici, nonché mobbing. Questi episodi si verificano sia in famiglia che sul posto di lavoro. Il lavoro in corso per continuare a sradicare la violenza domestica all'interno della nostra società richiede ai nostri leader uno sforzo consapevole per assistere le donne e i bambini vulnerabili. Preghiamo per una maggiore comprensione di questo fenomeno devastante e per migliorare le risorse, i consulenti formati e i servizi di intervento e prevenzione. Sono necessari facilitatori uomini e donne per educare la nostra società a resistere alla violenza domestica.

Attualmente ci si chiede perché l'aborto (un argomento delicato) faccia parte della Legge sui crimini del 1996, invece di essere affrontato come un problema di salute. Sono ancora in corso discussioni e dibattiti sul trasferimento della salute, della sicurezza e dell'incolumità delle donne dalla Legge sui crimini alla Legge sulla salute.

**Affari**

Celebriamo le donne delle Isole Cook che sono autrici, poetesse, artiste, fotografe, gioielliere, intagliatrici e designer di tessuti d'abbigliamento unici (TAV).  Mostre, sfilate e presentazioni sono organizzate a livello locale e internazionale per promuovere questi prodotti. Sosteniamo anche le artiste emergenti che stanno creando le loro etichette e i loro prodotti.

Nelle bancarelle femminili, anche con l’aiuto delle loro famiglie,  le donne vendono i loro prodotti al rinomato mercato di Punanga Nui a Rarotonga. Le bancarelle lungo le strade di tutta l'isola sono ricche di prodotti locali, cibo, arte, tivaevae, pareu (sarong), gioielli, cappelli intrecciati, ventagli e cesti. Nelle Pa Enua (Isole Esterne), la vivacità delle bancarelle del mercato sostiene l'economia di ogni isola grazie alla vendita di una varietà di prodotti e di merci.

**Celebrazione di 2 donne coraggiose delle Isole Cook**

**Marjorie Tuainekore Crocombe** (1930-2022) è stata un'illustre e affermata studiosa, autrice, docente, storica, accademica, editrice, antropologa e scrittrice creativa. La sua straordinaria carriera è stata celebrata a livello nazionale e internazionale.  Tra i suoi scritti c'è un testo fondamentale per il Pacifico, "The Works of Tau'unga; Records of a Polynesian Traveller in the South Seas 1833-1896" (ANU Press, 1968). Marjorie ha conseguito il Master of Arts nel 1974 con una tesi intitolata "Maretu's Narrative of Cook Islands History" (La narrazione di Maretu sulla storia delle Isole Cook), poi pubblicata con il titolo "Cannibals and Converts Radical Change in the Cook Islands" (USP Press, 1983). In modo straordinario, ha continuato per tutta la vita a fare pressione su l'Università del Sud Pacifico affinché sviluppasse un programma di laurea completo nella sua amatissima lingua maori delle Isole Cook. I suoi sforzi hanno avuto successo e il programma è stato introdotto nel 2018. I primi studenti si sono diplomati in Maori delle Isole Cook nel 2021.

**Nikki Rattle** (nata nel 1951) è stata Presidente del Parlamento delle Isole Cook dal 2012 al 2021. È stata nominata a questa carica nell'ambito della strategia delle Misure speciali temporanee (TSM), che mirava ad aumentare la rappresentanza femminile in Parlamento. È in corso un dibattito tra i partiti politici sulle politiche per aumentare la rappresentanza femminile in parlamento. C'è ancora molto lavoro da fare in questo campo. Nel 2022 è stata nominata come nuova Mediatrice, un ufficio istituito per condurre indagini indipendenti e imparziali. Il suo ruolo è quello di trovare un equilibrio tra le aspettative del governo e quelle dell'opinione pubblica. Nel corso della sua carriera, Rattle è stata un'appassionata e influente sostenitrice della parità di genere.

**IL PAESE**

Le Isole Cook si trovano in una posizione invidiabile: la maggior parte delle persone possiede e vive delle ricchezze della propria terra. Gli abitanti delle Isole Cook sono orgogliosi di essere dei meravigliosi custodi della loro terra tribale familiare. I principali cambiamenti al sistema fondiario iniziarono nel 1901, quando la Gran Bretagna trasferì il controllo amministrativo delle Isole Cook alla Nuova Zelanda. Il "sistema di proprietà terriera" fu stabilito con la Legge delle Isole Cook del 1915, che stabiliva che la terra nativa non poteva essere acquistata o venduta, se non al governo per scopi pubblici. Al contrario, tutte le terre native sarebbero passate ai figli degli abitanti delle Isole Cook. Rarotonga, Aitutaki e Atiu seguono questa legge del 1915, mentre il resto delle isole utilizza il sistema tribale.

**TURISMO**

Il primo aeroporto internazionale delle Isole Cook è stato aperto nel 1973 sull'isola di Rarotonga. I turisti hanno iniziato ad arrivare in numero significativo poco dopo. Prima dell'apertura dell'aeroporto, l'agricoltura era la principale fonte economica del Paese, mentre ora è il turismo. Negli anni '50 l’agricoltura raccoglieva oltre il 70% della forza lavoro, mentre ora meno del 10%. Oggi il turismo rappresenta il 66% del PIL del Paese (al 2019). Le isole di Rarotonga e Aitutaki accolgono la maggior parte dei turisti, provenienti soprattutto dalla Nuova Zelanda e dall'Australia, seguiti da Europa e Stati Uniti. Nel 2019 170.000 persone hanno visitato le Isole Cook. La maggior parte dei visitatori arriva in aereo, ma circa 9.000 crocieristi e 120 turisti arrivano ogni anno in yacht. Le Isole Cook dispongono di oltre 800 strutture ricettive, tra cui ostelli, residenze, ville indipendenti e hotel di lusso. Le principali attrazioni turistiche includono barriere coralline e atolli, spiagge lagunari sabbiose, foreste, cascate, picchi vulcanici ed eventi culturali relativi a musica locale, canti, danze e cibo.

Nelle Isole Cook, il turismo viene spesso descritto come una benedizione e una maledizione, in quanto portatore sia di vantaggi che di svantaggi per i residenti. Il lato positivo è che il turismo porta denaro nell'economia e crea posti di lavoro e occupazione. Inoltre, il governo spende denaro per abbellire l'isola e sviluppare le infrastrutture per i turisti. In negativo, alcuni turisti si comportano in modo scorretto durante le vacanze, causando rumore eccessivo e inquinamento. Un altro aspetto negativo è che l'elevato numero di turisti può mettere sotto pressione le risorse naturali, come l'acqua, e far aumentare il costo della vita. La dipendenza economica dal turismo ha comportato difficoltà economiche durante il COVID 19, quando le Isole Cook hanno perso il 3% del PIL ogni mese. Tuttavia, il lato positivo è che l'impatto della pandemia ha portato a un ripensamento del turismo e della strategia economica del Paese. Ora stanno emergendo nuove possibilità per un turismo più sostenibile e iniziative per diversificare l’economia del Paese.

**ISTRUZIONE**

L'istruzione ha il potere di cambiare la vita delle persone. Le conoscenze acquisite sono fondamentali per il futuro e per le generazioni a venire, sono la chiave che apre la porta delle opportunità. L'istruzione è sempre stata importante nella società delle Isole Cook e serve a unire e rafforzare il Paese. Il sistema educativo delle Isole Cook ha stretti legami con quello della Nuova Zelanda. L'educazione della prima infanzia è fruibile dalla nascita ai 5 anni. I bambini dai 3 anni ai 5 anni possono frequentare la scuola dell’infanzia che, anche se non obbligatoria, è considerata uno dei momenti più importanti per i bambini e le bambine, in quanto costruisce le basi per l'apprendimento futuro. L'istruzione primaria e secondaria è gratuita e la frequenza è obbligatoria dai 5 anni in su. Per i primi 3 anni (5-8 anni), la lingua d'insegnamento nelle Isole Cook è il Maori, dal quarto anno si inizia a introdurre la lingua inglese, dopo il 10° anno si iniziano a sostenere esami in inglese e maori. Dopo il dodicesimo anno si può accedere agli studi universitari in Nuova Zelanda e in altre istituzioni universitarie del mondo se si soddisfano i prerequisiti richiesti da tali istituti. Le Isole Cook dispongono comunque di 2 campus universitari se si vuole studiare nel proprio Paese. Il primo è l'Università del Pacifico meridionale (USP). Il campus principale dell'USP si trova nelle Fiji, ma le Isole Cook hanno una sede staccata. Il governo delle Isole Cook contribuisce a finanziare l'USP, come altre nazioni del Pacifico.  Il secondo campus è il Cook Islands Tertiary Training Institute (CITTI), che ha due corsi, quello dell'ospitalità e quello dei mestieri. I corsi del CITTI sono offerti per soddisfare le esigenze dell’industria del turismo, assicurando persone formate per rispondere a tali richieste. Nel 2019 le Isole Cook hanno svolto un'indagine sui livelli di istruzione della forza lavoro. L'80,2% ha frequentato il campus terziario, con femmine e maschi in numero uguale.

Ciò che preoccupa l'isola capitale di Rarotonga è la diminuzione delle persone che parlano la lingua delle Isole Cook, il Maori. Sempre più famiglie parlano inglese nelle loro case. Ci si trova di fronte al problema che molti non sanno parlare il maori delle Isole Cook quando iniziano la scuola. Gli abitanti delle Isole Cook nati prima del 1965 erano sottoposti a punizioni fisiche e verbali se parlavano la lingua Maori, mentre oggi il Maori delle Isole Cook è inserito nella lista dell'UNESCO delle lingue in pericolo. In Aotearoa, Nuova Zelanda, sono stati compiuti grandi progressi per far rivivere la lingua maori delle Isole Cook, poiché è qui che risiede il maggior numero di abitanti delle Isole Cook.

**SALUTE**

L'assistenza sanitaria è gratuita per tutti gli studenti fino all'età di 18 anni e per tutti i pensionati da 60 anni in poi. I servizi sanitari vanno dalla sanità pubblica (compresa l'assistenza primaria) all'assistenza secondaria. Purtroppo si registra una carenza di medici e di infermieri specializzati. Ulteriori sfide nella gamma di servizi offerti sono rappresentate dalle NCD, (malattie non trasmissibili) come il diabete, le malattie cardiache e l'obesità, che gravano fortemente sul sistema sanitario. L'assistenza medica è spesso demandata alla Nuova Zelanda.

Dal 2019 -2020 l'aspettativa di vita è aumentata a 82 anni per i maschi e 86 per le femmine. Questi dati sono positivi ed evidenziano che le persone vivono più a lungo.

Le Isole Cook non sono sfuggite all'impatto globale del COVID 19. Le restrizioni alle frontiere internazionali hanno fatto sì che le Isole Cook soffrissero economicamente e socialmente. Le Isole Cook hanno avuto un solo decesso per COVID 19. Le cliniche locali hanno fornito un'assistenza sanitaria primaria nei villaggi, con infermieri e medici che si alternavano in ciascuno di essi. I tassi di copertura delle vaccinazioni per i bambini nati negli ultimi 2 anni rimangono sopra la soglia del 90%, continuando la tendenza degli ultimi 10 anni. Si tengono frequentemente programmi di sensibilizzazione per incoraggiare i genitori a vaccinare i propri figli.

**GIOVANI**

I giovani sono una parte vitale di ogni società, in quanto futuro del tessuto sociale, della forza lavoro e della comunità del Paese. Il passaggio dall'infanzia all'età adulta è un momento importante della vita, e ciò avviene comunemente tra i 15 e i 24 anni, età in cui molti diventano indipendenti. L’educazione basata su sistemi di valori fondamentali come l'onestà, il rispetto, la tutela e la buona cittadinanza aiutano i giovani a prendere buone decisioni riguardo all'istruzione, al comportamento sociale, al lavoro e alla vita familiare, incidendo positivamente sul loro futuro.

Secondo il censimento del 2016, dal 2011 si è registrata una diminuzione di circa 200 giovani, con un numero attuale di poco più di 2.087 giovani. Questo calo è dovuto a trasferimenti all'estero per motivi di studio e di lavoro.

Secondo l'indagine sulla forza lavoro del 2019, la disoccupazione giovanile è al 3%, la più alta tra tutte le fasce d'età. Il COVID 19 ha avuto un forte impatto sul turismo, la principale industria e fonte di occupazione delle Isole Cook, infatti i giovani sono stati i primi ad essere licenziati. Tuttavia durante questo periodo i giovani lavoratori sono stati monitorati per garantire che ricevessero l'assistenza di protezione sociale disponibile

Chiesa, sport e scuola sono le maggiori reti di sostegno per le fasce d’età più giovani, che spesso si rivolgono a loro per ottenere aiuto e sostegno. Le sfide che le giovani generazioni devono affrontare oggi sono il timore di essere giudicati, la bassa autostima, stress e ansia, la pressione dei coetanei nel fumare e bere, violenza e cyberbullismo, obesità, povertà e pensieri suicidi.

La politica giovanile delle Isole Cook (2021-2026) si pone l'obiettivo di fornire una guida alle varie agenzie che si occupano di giovani. Gli abitanti delle Isole Cook "resi meravigliosi da Dio", sono consapevoli dell’importanza di unirsi per aiutare e garantire che le giovani generazioni siano orgogliose della loro cultura, delle loro tradizioni e della loro identità, e faranno di tutto affinché imparino a crescere, a diventare sani e resistenti e si sentano accettati, rispettati e uniti tra loro.

**BAMBINI**

I tassi di mortalità infantile nelle Isole Cook sono diminuiti negli ultimi decenni e ora sono i più bassi del Pacifico, tuttavia nelle isole periferiche ci sono tassi significativamente più alti di mortalità sotto i 5 anni. Sono stati compiuti buoni progressi nella lotta alle malattie prevenibili da vaccino, con una copertura di immunizzazione universale per 10 dei 12 vaccini raccomandati.

Ciò che ancora manca è un efficace sistema di protezione dell'infanzia. Le lacune del quadro giuridico fanno il paio con la mancanza di enti e istituzioni specializzate a sostegno di sistemi giudiziari a misura di bambine e bambini. A causa di atteggiamenti e tradizioni culturali, l’infanzia non è protetta adeguatamente contro la violenza, e i suoi diritti non sono salvaguardati nei procedimenti giudiziari. Le lacune nella protezione delle bambine e dei bambini necessitano di ulteriori approfondimenti.

**WELFARE**

Il Ministero degli Affari Interni è l'agenzia governativa responsabile del pagamento delle prestazioni sociali che comprende il congedo di maternità retribuito dal governo. Alcune forme di welfare sono previste per gli anziani, i bambini e le persone con disabilità. Non viene erogato alcun sussidio di disoccupazione nelle Isole Cook.

**RISPOSTA DEL GOVERNO A COVID 19**

Durante il COVID 19, il governo ha assistito e sostenuto i residenti delle Isole Cook, con l'aiuto del governo neozelandese. Queste sono alcune delle aree incluse nel pacchetto di provvedimenti: imprese (assistenza per mutui/prestiti), dipendenti (sussidi per i lavoratori), lavoratori (sussidi per i lavoratori), istruzione (corsi gratuiti), salute (pacchetti sanitari), Te Aponga Uira (riduzione delle tariffe elettriche). Anche il governo neozelandese ha fornito assistenza con medici e infermieri per far fronte alla crisi. La superba risposta  coordinata e attuata dal governo per garantire che il 96% della popolazione fosse immunizzata contro il COVID 19, è stata portata avanti meticolosamente da operatori sanitari dedicati e da volontari di tutti i ceti sociali.

**ARTI E ARTIGIANATO**

TESSITURA

*Pandano* (vite) e *rito* (fibra di foglie di cocco) sono le principali fibre naturali che le donne delle Isole Cook utilizzano per la tessitura. Il *pandano* è usato per tessere stuoie, cesti, cappelli, ventagli e tovagliette. In passato, *panadus* era usato anche per coprire i tetti. Il *Rito* è davvero unico nel suo genere, anche se alcune altre isole del Pacifico lo utilizzano. Il *rito* è utilizzato soprattutto dalle donne del Gruppo delle Isole del Nord per tessere cappelli, ventagli, orecchini, borse, costumi tradizionali e costumi da ballo. Il *rito* deriva dalla noce di cocco, che gli abitanti delle Isole Cook chiamano "l'albero della vita". È la fronda centrale giovane e non aperta, di colore crema, di un albero di cocco. Dopo essere stata tagliata, viene spaccata, bollita, essiccata e srotolata. La preparazione del *rito* è una delle parti più difficili. Il *rito* è autentico e fatto a mano. Ogni cappello è unico, perché il tessitore che lo ha realizzato utilizza tecniche tramandate di generazione in generazione. Ci vogliono almeno 5 giorni per tessere un cappello di *rito*. I cappelli sono indossati dalle donne per andare in chiesa la domenica, per le occasioni e le funzioni speciali, regalati a VIP in visita e regalati per matrimoni e compleanni. Gli antichi abitanti delle Isole Cook intrecciavano *maka* (sandali), reti da pesca, corde e trappole per anguille in *sinnet* (una parte dell'albero di cocco). Oggi questa è una forma d'arte rara.

EI KATU (ghirlanda per il capo)

*L’Ei katu* è una ghirlanda o corona di fiori che si indossa intorno alla testa, realizzata dalle donne e dalle ragazze delle Isole Cook. Viene indossata sia da femmine che da maschi come simbolo di amore e di appartenenza. È un cerchio, il che significa che tutto è collegato. Oggi c'è una grande richiesta di queste ghirlande di fiori fresche. Sono indossate quotidianamente, ma anche per funzioni e occasioni speciali. Vengono utilizzate anche per dare il benvenuto a familiari, amici e ospiti VIP delle Isole Cook. Quando viene regalato, *l’ei katu* rappresenta un abbraccio d'amore.

EI PUPU (collane di conchiglie)

Gli ei pupu sono collane di conchiglia realizzate sull'isola di Mangaia. Sono molto difficili da realizzare. Il processo prevede che le donne trascorrono lunghe ore tra le rocce dopo gli acquazzoni, raccogliendo piccole conchiglie gialle di lumaca. Le conchiglie vengono cotte ed essiccate, poi forate e infilate in un filo da pesca. Il prodotto finale è un bellissimo pupu bianco e giallo che viene venduto o regalato.

TIVAEVAE (trapunte patchwork)

Tivaevae (anche scritto tivaivai) è l'arte di realizzare trapunte patchwork fatte a mano. È stata introdotta dalle mogli dei missionari e si è trasformata in una forma d'arte celebrata in tutte le Isole Cook. Questi sono alcuni dei metodi utilizzati: tivaevae taorei (lavoro/patchwork), tivaevae manu (applicazione), tivaevae tataura (applicazione con ricamo) e tivaevae tuitui tataura (quadrati di tessuto ricamati e uniti con bordi all'uncinetto o in pizzo). I tivaevae sono utilizzati come copriletto o copridivano. Le donne si riuniscono in gruppi (pange), con un’abile disegnatrice (taunga). Si sceglie una forma di tivaevae, e a ciascuna viene assegnato un compito. Si incontrano regolarmente per completare ogni copriletto. Possono essere necessari mesi o anni per completare un tivaevae. I tivae sono cimeli speciali nelle famiglie, e vengono tramandati o regalati in occasione di eventi come matrimoni, compleanni o per le tradizionali acconciature dei ragazzi. Vengono regalati a nipoti e agli amici di famiglia. I tivaevae sono spesso esposti con orgoglio durante eventi importanti. I Tivaevae hanno infine sostituito i tapa, che erano usati dalle madri con i loro bambini. Si usano anche per coprire o avvolgere i propri cari al momento del trapasso, come ultimo saluto.

**CULTURA**

Le Isole Cook sono una nazione ricca di storia, cultura e patrimonio. Per il 4 agosto, festa dell’Indipendenza delle Isole Cook, si tiene ogni anno un evento chiamato "Te Maeva Nui Festival.” Si tratta di una settimana di celebrazioni culturali di arte, artigianato, musica, canti e danze delle Isole Cook e cibo locale. Il popolo e le sue espressioni culturali sono le più grandi risorse di queste isole, e l'intera nazione si ferma per celebrare la propria cultura durante questo festival.

Il Te Mire'Atu è un concorso annuale di composizione di canzoni. L'evento celebra composizioni indigene, e tutti si riuniscono per ascoltare la bellissima musica tradizionale cantata in lingua Maori.

Il Te Mire Ura è una gara di danza annuale. La danza tradizionale delle Isole Cook è considerata la danza più sensuale e vivace del Pacifico meridionale. In uno spettacolo di resistenza ed energia, gli uomini forniscono la sezione ritmica fisica con il calpestio, Le donne fanno ondeggiare i fianchi e danzano creando immagini nell'aria con le mani. Le danze raccontano storie tradizionali tramandate di generazione in generazione e sono praticate rigorosamente fin dalla prima infanzia. Ogni isola abitata invia i suoi migliori ballerini per competere nelle varie fasce d'età.

Il Festival Te Mire Tiare è un coloratissimo festival floreale annuale che suscita grande entusiasmo. Il festival prevede concorsi per i negozi, le scuole e gli edifici governativi meglio decorati, ognuno in un giorno diverso della settimana di festeggiamenti.

**FRASI COMUNI UTILIZZATE NELLA LINGUA MAORI DELLE ISOLE COOK**

**KIA ORANA** - Ciao, saluti. \*La traduzione letterale è "Che tu possa vivere una vita lunga e appagante".

**AERE RA** - Arrivederci. Si dice a una persona che sta per partire.

**KA KITE** - Addio. Un altro modo per dire addio a un amico.

**MEITAKI** - Grazie.

**KIA MANUIA** - Buona fortuna.

**GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA**

Il primo culto della Giornata Mondiale di Preghiera si è tenuto sull'isola di Rarotonga nel 1971.

La GMP è stata portata nelle Isole Cook dalla defunta signora Akaiti Ama della Chiesa cristiana delle Isole Cook (CICC), che divenne anche la patrocinatrice della GMP delle Isole Cook per molti anni.

Visto il successo e il sostegno della popolazione, è stato formato un Comitato nazionale con spirito ecumenico, comprendente la CICC, la Chiesa cattolica e la Chiesa avventista del settimo giorno. Nel 1972, il culto si tenne nella chiesa avventista del Settimo Giorno di Avarua, Rarotonga, con la partecipazione di un membro di ciascuna denominazione. Il tutto si è svolto in lingua Maori. Dal 1972, ogni chiesa ospita a turno il culto della Giornata mondiale di preghiera, una pratica che continua ancora oggi.

Nel 1990, la GMP delle Isole Cook ha formato un comitato con un totale di 13 donne provenienti da 6 diverse denominazioni: CICC, Chiesa cattolica, Chiesa avventista del settimo giorno, Chiesa di Gesù Cristo dei Santi dell’Ultimo Giorno, Assemblee di Dio e Chiesa Apostolica. La signora Rebecca Akaruru (della Chiesa cattolica) ha partecipato al Comitato Internazionale GMP in Giamaica dal 28 luglio al 6 agosto 1990. In quella riunione, la signora Akaruru è stata eletta rappresentante regionale supplente del Comitato esecutivo della GMP Internazionale per la regione del Pacifico.

Giovedì 5 marzo 1992 la GMP delle Isole Cook ha celebrato il 21° anniversario della sua fondazione, ospitata dalle donne della Chiesa cattolica. È stato preparato un programma (compresa una torta di compleanno!) per celebrare l'occasione, con partecipanti di tutte le confessioni delle Isole Cook.

Nel 2017 le Isole Cook sono state nuovamente fortunate quando la compianta signora Henrica Nio Marona è stata eletta, nella riunione internazionale della GMP in Brasile, come rappresentante regionale del Pacifico. La signora ha ricoperto questo ruolo fino alla sua scomparsa nel 2021. Il numero di partecipanti ai culti della GMP è diminuito nelle Isole Cook da quando è comparso il COVID 19, ma lo spirito di preghiera continua a essere forte tra le partecipanti. Il culto GMP continua a essere un evento annuale a Rarotonga e a Pa Enua. L’attuale comitato GMP delle Isole Cook ha organizzato un workshop per scrittori nell'agosto 2022, per avviare il processo di scrittura per il programma 2025.

Il gruppo continua a lavorare insieme per preparare i prossimi programmi, in particolare quello del 2025. Donne di ogni parte delle Isole Cook si sono unite per proclamare: "SIAMO STATE FATTE IN MODO STUPENDO!".

BIBLIOGRAFIA

Amell, D., & Wolk, L., (1993) *Visions of the Pacific* - Ministry of Cultural Development – Cook Islands Government.

Campbell, Matthew (2002) *The Journal of Pacific History, Vol 37, No. 2, History in Prehistory – The Oral Traditions of the Rarotongan Land Court Records*, Rarotonga, Cook Islands

Cook Islands Authors & Contributors., (2003) *Cook Islands Culture - Akonoanga Maori* – Institute of Pacific Studies, Cook Islands Extension Centre, University of the South Pacific; the Cook Islands Cultural and Historic Places Trust and the Ministry of Cultural Development, Rarotonga, Cook Islands.

Cook Islands Tourism Corporation (2016) *Protecting our future – Cook Islands Sustainable Tourism Development Policy Framework & Goals.* Cook Islands Government.

Cook Islands Government (2019) *Cook Islands Labour Force Survey* 2019 Report – Cook Islands Statistics Office, International Labour Organisation, Ministry of Internal Affairs, Pacific Community, Cook Islands.

Crocombe, Marjorie Tuainekore OBE (2022) *Introduction: “The Cook Islands Christian Church Special” – CICC Bicentenary special issue.*

Crocombe, R.G. (2016) *Land Tenure in the Cook Islands, Chapter 11*.  Victoria University of Wellington, Wellington.

Dixon. Rod., ‘*Crocombe, Marjorie Tuainekore (1930-2022)’, Obituaries Australia, National Centre of Biography, Australian National University,* <https://oa.anu/obituary/crocombe-marjorie-tuainekore-32683/text/40593>, accessed 7 January 2023.

Interview with Nikki Rattle – *current Ombudsman and formerly the Speaker of the House* on the 20th December 2022, Ombudsman Office, Avarua, Rarotonga.

Kingston, F.K., (1995) *National Policy on Cook Islands Women.* Ministry of Internal Affairs (Women’s Division).

Low, Drury., Timi Koro, (1934) *Journal of the Polynesian Society*, Te Erui Ariki – Vol 43, pp72-84.

Scott, Dick (1991) Years of the Pooh-Bah:  *A Cook Islands History.  Rarotonga; Cook Islands Trading Corporation,* and Auckland:  Hodder and Stoughton.

Sisson, Jeffrey. (1994) The Contemporary Pacific - Royal Backbone and Body Politic:  Aristocratic Titles and Cook Islands Nationals since Self-Government.

Te Ara Akapapa’anga Nui NSDA 2020+ (2021 – 2026) -  Te Kaveinga Iti 5 year Score Card   (Document printed)  Te Ara Akapapa’anga Iti 2021 – 2026.

Te Ara Akapapa’anga Nui – *National Sustainable Development Agenda (NSDA) 2020+ 2021 – 2121*      Te Ara Akapapa’anga Nui 2021 – 2121.  Cook Islands Government.

Titikaveka Cook Islands Christian Church Ekalesia 2022; *Ken Ben – Ekalesia Secretary – Hosting of the 25th* *July 2023 - 200 years celebration of the coming of the Gospel at the Takamoa Theological College,* Taputaupatea, Rarotonga

Ministry of Education., (2007) *Learning for Life: Cook Islands Education Master Plan 2008-2023*

Ministry of Cultural Development (2016) *The Cook Islands National Cultural Policy 2017 – 2030.* Government Print.  Cook Islands Government Print.

Ministry of Cultural Development (2013) *Copyright Act 2013.* Government Print.  Cook Islands.

Ministry of Cultural Development (2013) *Traditional Knowledge Act 2013*. Cook Islands Government Print.

Ministry of Financial & Economic Management., (2021) *Cook Islands Economic Development Strategy 2030 – Working together to build quality growth.* Cook Islands Government.

Ministry of Financial & Economic Management., (2021) “2022–2026 MFEM Strategic Plan’ – Cook Islands Government.

Ministry of Financial & Economic Management., (2021) *Cook Islands Statistics 2021*, Cook Islands Government

Ministry of Health (2019-2020) *National Health Information Bulletin 2019-2020 – Ministry of Health -*  Te Marae Ora, Cook Islands Government.

Office of the Prime Minister – Koutu Mana Tutara o Te Ipukarea -  *Te Kaveinga Strategy (2019 – 2024)* Cook Islands Government.

Pakoti, John., Henry Nicholas., (1895) *Journal of Polynesian Society, “The First Inhabitants of Aitutaki” – Vol. 4, pp. 66-67.*

1. UNESCO., (1971) *Endangered Languages Project*. United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation.

United Nations Children’s Fund (UNICEF), Pacific Office., (2017) *UNICEF for Every Child – Situation Analysis of Children in the Cook Islands*, Suva, 2017.

Copyright © 2023 World Day of Prayer International Committee, Inc.

“**I Made You Wonderful”** è stato preparato dal Comitato GMP delle Isole Cook per la liturgia e le attività educative per la celebrazione annuale della GMP 2025. I materiali della GMP sono ad esclusivo uso dei programmi GMP organizzati dai comitati locali o nazionali e le loro organizzazioni partner. Per ogni altro uso i materiali della GMP 2025 non possono essere riprodotti senza il permesso del Comitato Internazionale della GMP (WDPIC).